

●●● APP E DINTORNI SPORTCLUBBY

La comunità dello sport sul nostro smartphone

Fino a due anni fa Stefano De Amici lavorava come *product manager* nel gruppo torinese Deltatre, dove gestiva uno dei prodotti di punta. In pratica il "Netflix" dello sport. Un lavoro di prestigio per una società importante. Ma trasmettere live Olimpiadi, Mondiali e molti dei principali eventi sportivi in giro per il mondo, per le più importanti Federazioni, non era il suo goal. Molto meglio creare qualcosa di nuovo. Magari il futuro "LinkedIn" dello sport.

«Io e il mio socio Biagio Bartoli lavoravamo già insieme in Deltatre. Nel febbraio 2016 mi ha fatto vedere la sua idea. Entrambi pratichiamo sport minori: lui gioca a squash, io sono portiere di pallamano, conosciamo bene i problemi che ci sono a far emergere le pratiche sportive che non siano il calcio. Lui mi ha chiesto di partecipare, e io sono uno che non si tira mai indietro». Sportclubby è nata così. In un paio d'anni di lavoro nel weekend, notti insonni e sogni ad occhi aperti di due informatici torinesi

IL FOUNDER

Stefano De Amici ha fondato SportClubby insieme all'amico e collega Biagio Bartoli, autore dell'idea. In quattro anni la loro startup è decollata.

convinti che la gente avrà sempre voglia di praticare sport: *«All'inizio ci siamo un po' sorpresi: non c'erano veri competitor nel settore».* Mancava, cioè, uno strumento per tenere insieme la parte gestionale dei club (palestre, tennis, centri yoga, golf, poligoni di tiro, sport estremi, outdoor, qualsiasi cosa) e la *community* degli sportivi. Una sola app che fosse anche il Booking di tutti gli sport, non di un settore specifico, e che fosse pensata a partire dagli utenti. Oggi sulla mobile app di SportClubby più di 220.000 sportivi attivi prenotano campi, acquistano corsi, trovano soci in 600 club di tutta Italia: *«Siamo arrivati a più di tre milioni di prenotazioni»* - calcola De Amici, Cpo di SportClubby - *«In pratica stiamo mappando come funziona lo sport in Italia».* Ed è solo l'inizio.

La sua attitudine è quella dell'ingegnere che conosce bene gli step da compiere uno dopo l'altro, rispettandone tempi e obiettivi. Ma che se potesse li salterebbe tre alla volta. Concentrato, cordiale, la battuta sempre pronta, elaborata con la rapidità

